

38. IL SESSO DEBOLE.

La vasta trattazione dedicata da Jean-Marie Pailler allo scandalo dei Bacchanali del 186 a.C. e, più in generale, alle varie e complesse questioni collegate con i culti bacchici a Roma e in Italia (P. J.-M., « *Bacchanalia* ». *La répression de 186 av. J.-C. à Rome et en Italie: vestiges, images, tradition* [Roma 1988] p. 868) costituisce un contributo altamente lodevole alla revisione di un tema assai noto, largamente trattato in dottrina, eppure ancora ricco di interrogativi che non tutti hanno avuto soddisfacente risposta. Una segnalazione del libro, alla quale in questa sede mi limito, serve solo a puntualizzare che l'opera (a mio avviso, almeno nella parte più strettamente giuridica, esauriente e accurata) merita di essere letta con attenzione sia dai giuristi che, credo, da tutti gli altri cultori di antichistica. Sia l'iscrizione di Tiriolo, sia e sopra tutto il lungo racconto di Livio (39.8-19) sono tradotti e analizzati dall'a. con piena conoscenza della bibliografia relativa e con diverse acute osservazioni originali (le quali, forse, figurerebbero ancor meglio, se il testo fosse meno prolisso).

Quanto ad Hispala Fecennia (« *scortum nobile* », cioè molto rinomato e quindi di larghi guadagni) e all'*adulescens* Ebuzio, cui ella prodigava i suoi particolari favori, io sarei meno meravigliato del P. di fronte al fatto che la prima (forse ormai di età non più giovanissima) abbia tanto largamente ricompensato economicamente, con tutto il proprio, il secondo. Su queste cose esiste una larghissima letteratura di tutti i tempi: letteratura che, purtroppo, non deforma, né ingigantisce affatto l'assai frequente realtà del francese « gigolo » e dell'italiano « pappone » o « magnaccia ».

Occorre ricordare a un francese la commedia di Edouard Bourdet (1887-1945) intitolata *Le sexe faible?*

39. « ESPRIT DE FINESSE ».

Marta Sordi non è soltanto una validissima storiografa dell'antico, ma è anche una invidiabile suscitatrice di interessi in allievi e colleghi intorno a temi acutamente individuati, che danno poi luogo a raccolte di contributi degne di grande apprezzamento. Particolarmente lodevole è il volume XIII dei « Contributi dell'Istituto di storia anti-

* In *Labeo* 36 (1990) 143 s.

** In *Labeo* 36 (1990) 146.